



FEDERCULTURE

COMUNICATO STAMPA

#UNFONDOPERLACULTURA

L'appello lanciato ieri da Federculture supera le 500 firme e raccoglie adesioni dal mondo della cultura, dell'impresе, delle istituzioni.

La petizione su [change.org](http://chng.it/nbgnfJcXpC) <http://chng.it/nbgnfJcXpC>

Roma, 1° aprile 2020. L'appello lanciato 24 ore fa da Federculture per la costituzione di un **Fondo Nazionale per la Cultura** che immediatamente intervenga a sostegno del comparto culturale falciato dalla crisi, ha già superato le 500 firme, in costante incremento, e raccolto numerose adesioni non solo dal mondo della cultura.

In queste ore hanno, infatti, sottoscritto la petizione registi, sceneggiatori, imprenditori, manager culturali, giornalisti, editori, scrittori, deputati. Ecco alcuni nomi:

Andrea Cancellato, presidente Federculture

Pierluigi Battista, giornalista

Umberto Croppi, presidente Fondazione La Quadriennale

Francesca Archibugi, regista

Mimmo Calopresti, regista

Giovanni Veronesi, sceneggiatore

Sergio Castellitto, attore, regista

Roberto Andò, regista

Giovanna Melandri, presidente Fondazione MAXXI

Mattia Agnetti, Segretario generale Muve-Fondazione Musei Civici di Venezia

Samanta Isaia, Direttore Amministrativo Fondazione Museo delle Antichità Egizie Torino

Monica Gattini Bernabò, Direttore Generale Fondazione Milano Scuole Civiche

Giovanna Barni, manager culturale presidente Coopculture

Marco Zapparoli, presidente Adei

Sergio Escobar, Direttore Piccolo Teatro di Milano

Franco Iseppi, presidente Touring Club Italiano

Antonio Calabró, presidente Museimpresa, responsabile cultura Confindustria

Innocenzo Cipolletta, AIFI
Riccardo Nencini, Senatore
Ledo Prato, Segretario Generale dell'associazione Mecenate 90 e Associazione delle Città d'Arte e di Cultura (CIDAC)
Pietro Barrera, Segretario Generale Fondazione MAXXI
Daniela Picconi, Direttore operativo Azienda Speciale Palaexpo
Remo Tagliacozzo, Amministratore Unico Zètema Progetto Cultura
Stefania Monteverde, Vice Sindaco, Assessore alla Cultura Comune di Macerata
Bartolomeo Pietromarchi, critico e curatore d'arte
Alessandro Longobardi, Officine del teatro italiano
Ludovico Pratesi, curatore e critico d'arte
Alberto Flores d'Arcais, giornalista,
Antonella Lattanzi, scrittrice
Annalisa De Simone, scrittrice
Beatrice Bulgari, imprenditrice
Angelo Argento, Presidente Cultura Italiae
Francesco Cascino, giornalista
Angelo Piero Cappello, Centro per il Libro e la Lettura
Mauro Bruno, Direttore Economia della Cultura Puglia
Filippo Riniolo, artista
Alessandro Piangiamore, artista
Massimiliano Zane, progettista culturale membro del Coultural Routes of the Council of Europe programme
Gerardo Dilella, musicista
Sandrina Bandera, Presidente Museo d'arte contemporanea MA*GA
Emma Zanella, Direttrice Museo d'arte contemporanea MA*GA
Francesco Chiamulera, responsabile di “Una montagna di libri”.

L'appello rimane aperto ed è sottoscrivibile sulla piattaforma change.org a questo indirizzo <http://chng.it/nbgnfJcXpC>

Di seguito il testo dell'appello.

*«Federculture raccoglie e rilancia l'idea, proposta da Pierluigi Battista sulle colonne del Corriere della Sera lo scorso 26 marzo, di dare vita ad un ossia **Fondo Nazionale per la Cultura** uno strumento d'investimento, garantito dallo Stato, aperto al contributo di tutti i cittadini che vogliono sostenere il settore culturale nell'attuale fase di emergenza e crisi di liquidità, conseguente alla chiusura generalizzata cui musei, cinema, teatri, librerie sono costretti.*

I riflessi della crisi Coronavirus sul vasto mondo dell'impresa culturale – l'ampia realtà costituita da musei, gallerie, teatri, cinema, siti archeologici, case editrici e librerie e dalle tante filiere di aziende di servizi, tecnici, artigiani, professionisti dell'innovazione e della creatività, imprese sociali e soggetti del terzo settore che impiegano centinaia di migliaia di persone – sono oggi drammatici e in prospettiva potrebbero essere fatali.

Occorre sin da ora fare fronte alle immediate difficoltà finanziarie delle imprese culturali non solo per garantirne la sopravvivenza, ma anche per permettere loro in futuro di tornare a produrre cultura e con essa valore aggiunto in termini di coesione sociale e di ricchezza economica.

Nel nostro ordinamento esistono già strumenti ed enti che possono rendere subito operativo uno strumento che garantisca liquidità finanziaria a tutte le imprese della cultura che rischiano oggi il fallimento.

Per questo Federculture rivolge un appello a Governo e Parlamento affinché si dia attuazione immediata alla costituzione del Fondo Nazionale per la Cultura e chiede il sostegno di tutte le altre associazioni, delle aziende, degli operatori e di chiunque sia consapevole che è sulla cultura che si deve investire per creare le basi della ricostruzione dopo la crisi.»

Ufficio Stampa Federculture: Flavia Camaleonte tel. 06 45435990 (int.64), mob. 331 9594871, stampa@federculture.it

Federculture è la Federazione nazionale delle Aziende di Servizio Pubblico Locale, Regioni, Enti Locali, e tutti i soggetti pubblici e privati che gestiscono i servizi legati alla cultura, al turismo, e al tempo libero. Obiettivo della Federazione è valorizzare il patrimonio e le attività culturali nel Paese, e sostenere i processi di crescita economica e sociale delle realtà locali, promuovendo una gestione efficiente ed efficace di musei, teatri, biblioteche, impianti sportivi, parchi, aree archeologiche e sistemi turistici.